



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

Delibera n. 4
in data 15/01/2010

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ADESIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI LEPIDA SPA E SOTTOSCRIZIONE DI UN'AZIONE DA 1000 EURO

L'anno DUEMILADIECI, questo giorno di QUINDICI del mese di GENNAIO alle ore 20:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	MESTIERI MICHELE	P
PAZI LUCA	P	BONORA ANNA	P
LODI LUIGI	P	ANSALONI MAURO	P
DIEGOLI ANTONIO	P	SANTI MICHELE	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i sigg. consiglieri: 1) SANTI MICHELE
2) ROSSI RENZA 3) PAZI LUCA .

LODI ROBERTO – Con questo punto all’o.d.g. si chiede l’approvazione di questo Consiglio comunale per l’adesione all’aumento di capitale di LEPIDA SPA per la sottoscrizione di un’azione da 1000 euro. LEPIDA SPA è una società creata in ottemperanza proprio della L.R. 11 che prevedeva uno sviluppo di una rete a banda larga che collegasse tutte le pubbliche amministrazioni e LEPIDA SPA è appunto questa società che gestisce i servizi e che ha gestito anche la costruzione proprio di questa rete. La società proprio anche per andare nelle more di quello che prevede la L.R. 11, ha deliberato un aumento di capitale sociale che passerà dai 18 milioni di euro attuali a 18.500.000 e in diverse riunioni, l’ultima delle quali c’è stata venerdì 4 dicembre u.s., una giornata di lavoro da parte di tutte le amministrazioni comunali con la presenza della Provincia di Ferrara, della soc. LEPIDA che gestisce e anche della Regione, in cui si è chiesto con forza a tutte le amministrazioni comunali di acquisire delle azioni perché ciò permette principalmente intanto di perseguire un progetto che è nato già nel 2002 dalla Regione che ha portato all’approvazione di questa L.R. n. 11 e ha portato alla costruzione di questa rete. Questa rete che ci collega già consente appunto l’adesione di questa quota da 1000 euro di potere usufruire dell’erogazione dei servizi previsti per i soli soci, per cui è una delle peculiarità che le amministrazioni che non dovessero aderire a questo aumento di capitale chiaramente sicuramente non potranno usufruire dei servizi di LEPIDA. Siccome la nostra amministrazione ha aderito sin dal 2004 a questo progetto, nell’ottica di perseguire un obiettivo che era già nella nostra programmazione, chiediamo l’approvazione del Consiglio comunale affinché si sottoscriva questa quota da 1000 euro. Noi abbiamo già formalizzato la nostra intenzione, abbiamo già comunicato alla Regione la nostra intenzione di portare in Consiglio comunale questa pratica, per cui questa sera io confido nell’approvazione da parte del Consiglio comunale e rimango a disposizione eventualmente per le domande che vorrete sottoporre.

ANSALONI MAURO – Siccome tra i pochi compiti della minoranza c’è quello del controllo degli atti, e io di solito li leggo, leggendo l’atto ho trovato e chiedo perché potrebbe non essere tranquillamente un errore ma una cosa normale che deve essere così, però io chiedo il conforto del segretario eventualmente perché in delibera al punto 1 si cita come termine il 31.12.2009 e non si cita la proroga che poi c’è stata in effetti con un atto dell’assemblea straordinaria in data 16.12.2008 che poi ha prorogato il tutto andando fino settembre 2010. Mi chiedo se fosse regolare il fatto di approvare oggi la delibera lasciando questo ultimo termine del 31.12.2009 senza citare quantomeno la proroga che è stata concessa quindi rientrando così nell’ordinarietà dell’atto.

LODI ROBERTO – A questo punto, siccome c’è stata una discrasia, è stato un errore in delibera per cui credo sia opportuno un emendamento perché è stato deciso proprio nella riunione del 4 dicembre di prorogare, visto che c’erano ancora molte amministrazioni che contrariamente alla nostra erano ancora indecise, è stato deciso di dare una proroga affinché tutte le amministrazioni poi riuscissero a programmare e a deliberare l’adesione del capitale sociale.

ANSALONI MAURO – Allora propongo di fare l’emendamento, adesso non so chi lo stila oppure se è sufficiente cambiare la data.

SINDACO – Lo possiamo anche fare orale come abbiamo fatto prima. Diamo atto che inseriamo che è stata prorogata fino al 30 settembre 2010 la possibilità di aderire quindi voteremo sostanzialmente la proroga e dopo votiamo la delibera.

ANSALONI MAURO – Approfitto, se i consiglieri di maggioranza non hanno degli interventi da fare, per fare la dichiarazione di voto.

SINDACO – Puoi fare la dichiarazione di voto.

ANSALONI MAURO – Alla luce di quanto già discusso in precedenza con le modifiche al bilancio dell'ultima volta e a quanto detto dall'assessore oggi, per poter usufruire dei servizi di LEPIDA occorre essere soci, la cifra simbolica è di 1000 euro, il gruppo consiliare di Progetto Aperto è favorevole naturalmente all'adesione a LEPIDA, quindi voteremo favorevolmente in entrambi i casi.

VERGNANI ILARIA – Anche il gruppo di maggioranza voterà a favore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista:

- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni;

Premesso che:

- attraverso la L.R. 11/2004 la Regione Emilia Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- più precisamente la L.R. 11/2004 intende:
- favorire il collegamento tra i livelli di governo nazionale e comunitario, le altre Regioni ed il sistema delle autonomie, promuovere il coordinamento delle iniziative e la realizzazione in ambito regionale dei progetti nazionali e sopranazionali, assicurare standard di qualità e adeguate modalità di monitoraggio per l'accessibilità e il trattamento dei dati necessari ad alimentare i servizi statistici ed informativi;
- curare la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi, anche attraverso la collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni, per l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti, e per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, per lo sviluppo integrato dei servizi;
- realizzare adeguate sinergie nell'utilizzo delle potenzialità delle ICT, e perseguire quindi lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo integrato dei servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio;
- intervenire con iniziative dirette a specifiche realizzazioni e con azioni di coordinamento e supporto delle attività e iniziative di cittadini, imprese e istituzioni;
- la Regione provvede a dare attuazione alle finalità e agli obiettivi della legge 11/2004 mediante:
- l'ottimizzazione delle infrastrutture regionali di connettività per facilitare l'interscambio di dati tra Enti territoriali, tra Enti territoriali e Pubblica Amministrazione centrale, tra Enti territoriali e Istituzioni operanti in ambito locale, nazionale ed internazionale;
- la semplificazione dei rapporti tra soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni, nonché l'ampliamento dell'offerta di servizi pubblici integrati;
- in particolare la L.R. 11/2004:
- all'art. 3 pone tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;

- all'art. 9 istituisce la rete regionale a banda larga destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della Regione, denominata LEPIDA con Delibera di Giunta Regionale n. 1054/02;
- all' art. 10 autorizza a costituire una società per azioni per la fornitura della rete.

Premesso infine che:

- la realizzazione della rete a banda larga LEPIDA ha seguito una progettazione secondo stralci geografici e fasi successive;

Vista la deliberazione consigliere n. 2 del 16.02.2004, con la quale il Comune di Sant'Agostino ha approvato l'adesione all' "Accordo di programma quadro, rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna - quarto stralcio" (Delibera Giunta Regionale n. 373/04). Tale Accordo di programma Quadro è stato stipulato dalla Regione e dagli Enti Locali aderenti e la sua attuazione è stata disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 165/2003, modificato con delibera di Giunta regionale n. 891/2003;

Considerato che:

- per realizzare e gestire compiutamente gli indicati obiettivi della L.R. 11/2004, in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia Romagna, con propria delibera 1080/2007, ha autorizzato la costituzione della Società "Lepida S.p.A." attualmente con un capitale sociale i.v. di € 18.000.000, ad intero capitale pubblico, che ha il compito di gestire la rete LEPIDA e il suo raccordo con il sistema pubblico di connettività (SPC) e definire in progetti esecutivi con valenza di sistema regionale le indicazioni di indirizzo ricevute;
- ai sensi del citato art. 10, comma 4, L.R. 11/2004, la partecipazione al capitale di Lepida S.p.A. è riservata ad enti pubblici;

Vista la lettera del Prof. Ing. Gabriele Falciasacca, presidente di Lepida S.p.A. del 23 luglio 2009, prot. n. LE/2009/1634, con cui si comunica che l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato in data 16/12/2008 a rogito notaio Stame un ulteriore aumento di capitale sociale di 500.000= EURO, mediante emissione di 500 azioni ordinarie di 1000 (mille) euro cadauna, al fine di consentire agli Enti pubblici della Regione di diventare soci di Lepida S.p.A. entro il termine del 31/12/2009, aderendo all'aumento di capitale attraverso la sottoscrizione di una azione da nominali 1000 (mille) euro;

Considerato che l'adesione alla società Lepida permetterebbe al Comune di Sant'Agostino di:

- partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004;
- usufruire dei vantaggi relativi all'erogazione di servizi, previsti per i soli soci;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, vantaggioso e coerente con le azioni fin qui adottate dal Comune di Sant'Agostino, aderire all'offerta di Lepida S.p.A. e sottoscrivere un'azione da nominali 1000 (mille) euro della società stessa da liberarsi in contanti, relativamente all'aumento di capitale sociale in corso dagli attuali € 18.000.000 sino ad un massimo di € 18.500.000;

Visto l'art.42 comma 2 lett. E) T.U. Enti Locali e ravvisata la propria competenza;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Udita la proposta di emendamento relativa alla modifica del termine di scadenza per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, a seguito della proroga al 30/09/2010 deliberata dall'Assemblea straordinaria di LEPIDA SpA in data 17/12/2009;

Ritenuto di sottoporre il suddetto emendamento all'approvazione del Consiglio Comunale;

All'unanimità di voti il Consiglio Comunale approva l'emendamento proposto;

Successivamente

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

1. di approvare per le motivazioni in premessa la sottoscrizione al valore nominale di un'azione da nominali € 1.000 della società regionale Lepida S.p.A. sul deliberato aumento del capitale sociale dagli attuali € 18.000.000 sino ad € 18.500.000, in corso di esecuzione e con termine 30/09/2010, come da delibera dell'Assemblea Straordinaria della società assunta in data 17/12/2009 a rogito notaio Stame;
2. di imputare la somma di Euro 1.000,00= sull'intervento 201308 cap. 34015 "Partecipazioni azionarie in società pubbliche" del Bilancio 2009 - impegno 707/2009 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
3. di incaricare il Responsabile del Settore Ragioneria e Finanze Sig. Pasquini Alberto per tutte le operazioni relative all'attuazione ed esecuzione della presente delibera, in particolare la liberazione dell'azione in contanti a richiesta di Lepida S.p.A., e tutti i successivi adempimenti;
4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva ed unanime.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 4 DEL 15/01/2010

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ADESIONE ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI LEPIDA SPA E SOTTOSCRIZIONE DI UN'AZIONE DA 1000 EURO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 12/01/2010

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 17/02/2010 all'albo pretorio.

Addì 17/02/2010

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 17/02/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il27/02/2010.....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì 27/02/2010

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.